



AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'

RESTAURO CONSERVATIVO DEL PORTICO ESTERNO
DEL PLESSO SCIENZA DELLA TERRA – MINERALOGIA
PIAZZA DI PORTA S. DONATO,1 – BOLOGNA

PROPRIETA' EDIFICIO
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

CODICE EDIFICIO N.
231

TICKET N.
39717

DIRIGENTE AREA EDILIZIA E SOSTENIBILITA'
ing. ANDREA BRASCHI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
arch. CARMEN CARRERA

PROFESSIONISTA INCARICATO

PROGETTO ARCHITETTONICO

arch. MARCO COLONNELLI



MC Architettura e Design S.r.l.

Via Massimo D'Azeglio, n. 37 - 40123 BOLOGNA - ITALIA

Tel. 0039.051.0392462 Fax 0039.051.0392464

e-mail : info@marcocolonnelli.it - www.marcocolonnelli.it

P.Iva / C.f. 03598631202

LIVELLO DELLA PROGETTAZIONE:

FATTIBILITA'
TECNICA
ECONOMICA

☐

DEFINITIVO

☐

ESECUTIVO

☒

AS-BUILT

☐

OGGETTO TAVOLA

RELAZIONE TECNICO URBANISTICA

SCALA

DATA 30/07/2020

REV. x

DATA x

TAVOLA N.

12_ARCHI 00_rev0



ALMA MATER STUDIORUM

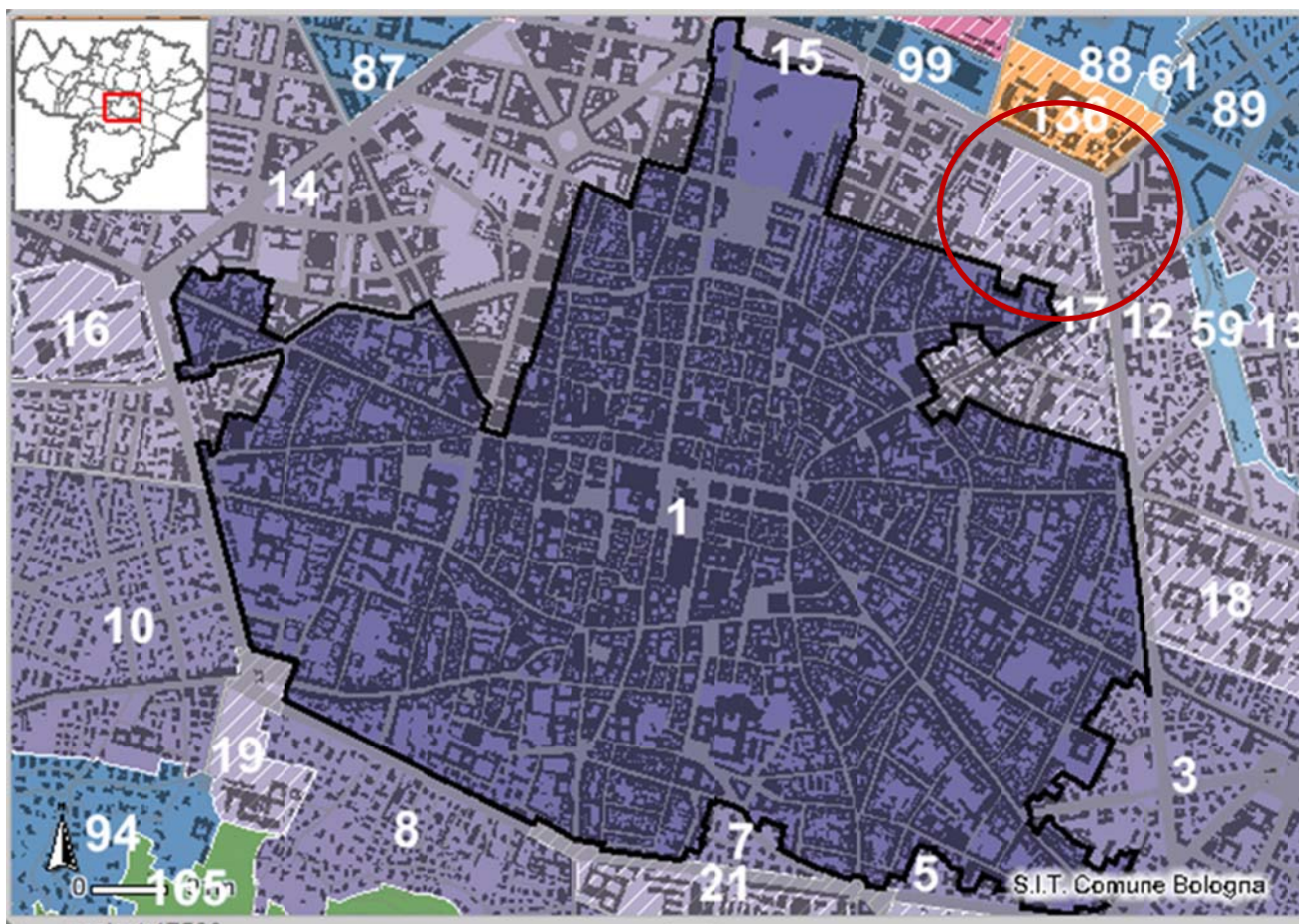
RELAZIONE TECNICO - URBANISTICA



ALMA MATER STUDIORUM

INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'aera in oggetto è ubicata nel centro storico della città di Bologna. Secondo la classificazione del PSC del comune di Bologna in relazione del Territorio urbano strutturato, il plesso si trova all'interno degli ambiti storici, le categoria dei tessuti compatti.





ALMA MATER STUDIORUM

“Gli Ambiti storici sono costituiti dall'insieme dei tessuti urbani di antica formazione che hanno mantenuto la riconoscibilità della struttura insediativa e la stratificazione dei loro processi formazione, sia nella rete stradale e negli spazi ineditati, sia nel patrimonio edilizio e negli altri elementi dello spazio costruito.

Sui diversi principi insediativi, si distinguono i seguenti Ambiti:

- Nucleo di antica formazione;
- Quartieri giardino;
- Tessuti compatti.

Preservare la preminenza degli usi abitativi di tipo urbano, migliorare le condizioni di abitabilità e la riconoscibilità delle strutture insediative storiche sono obiettivi prioritari del Rue, pertanto ogni intervento su spazi aperti e edifici deve essere eseguito con particolare attenzione verso i caratteri tipici di ciascun Ambito. In particolare per quanto riguarda le corti, i cortili, i giardini e gli orti, la viabilità storica, le strade prevalentemente dedicate al trasporto pubblico, le strade centralità e le piazze ed edifici che vi si attestano, individuati nella tavola "La Città storica. Ambiti e materiali" allegata al presente Regolamento, valgono specifiche regole di cui ai commi seguenti.



ALMA MATER STUDIORUM

PSC - Classificazione del territorio



In base alle disposizioni del Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.) del Comune di Bologna, l'intero complesso è inserito all'interno dell' Ambito n. 17 Quartiere universitario di via Zamboni, Ambito storico Specializzato.



ALMA MATER STUDIORUM

Di seguito si riporta quanto indicato dall'art. 27. Comma 6 del PSC relativamente agli ambiti storici Specializzati:

“

6. Ambiti storici specializzati

a) Obiettivi Obiettivo generale per questi Ambiti costituiti da aree, complessi edilizi e impianti concepiti per usi di interesse generale e collettivo a partire dalla metà del secolo XIX, è la conservazione delle diverse forme di preesistenza storica (tracciati, edifici e spazi aperti) mantenendone efficiente l'utilizzo attuale e, in caso di avvenuta dismissione delle attività, realizzando recuperi che prevedano un adeguato mix funzionale, incentrato sull'offerta di dotazioni e servizi.

b) Schede d'ambito Ruolo, dotazioni e prestazioni assegnate a ogni Ambito specializzato sono specificati nelle seguenti schede.

.....

n. 17 Quartiere universitario di via Zamboni

a) Ruolo Il PSC accompagna la strategia del decentramento di insediamenti universitari integrati nel Territorio da strutturare con una strategia di rifunzionalizzazione delle sedi universitarie nelle aree centrali. L'obiettivo è quello di diminuire la densità dell'insediamento universitario cresciuto su se stesso per successive aggiunte, allo scopo di ridurre i fenomeni di pressione sul nucleo storico, in particolare sul suo quadrante nord-orientale.

b) Prestazioni Il riutilizzo degli edifici, che si renderanno disponibili con il trasferimento delle attività didattiche nelle nuove sedi, dovrà consentire una nuova offerta di servizi rivolti sia alla popolazione studentesca sia alle altre popolazioni che risiedono in questa parte di città e che la utilizzano, rompendo la caratterizzazione monofunzionale del quartiere universitario centrale.

.....”



ALMA MATER STUDIORUM

RUE - Disciplina dei materiali urbani e classificazione del territorio



Estratto Tavola 17 R.U.E.

L'intero edificio del plesso universitario del facoltà e del museo di mineralogia è classificato come edificio di interesse documentale.



ALMA MATER STUDIORUM

Tavola dei vincoli - Tutele Testimonianze storiche ed archeologiche



Rif. RUE: Testimonianze storiche e archeologiche

L'intero complesso è riportato nel Catasto fabbricati del Comune di Bologna *al foglio 190, mappale 94.*

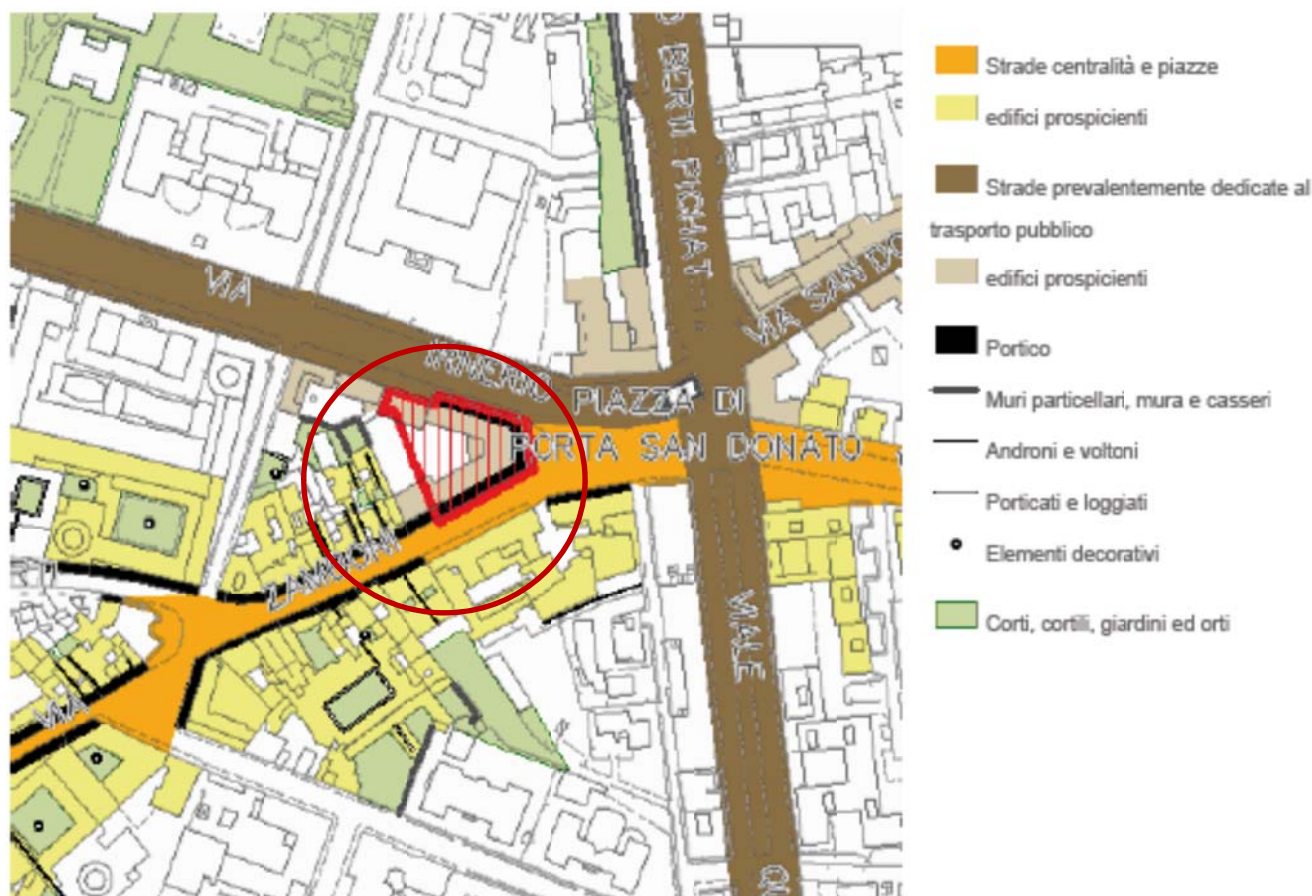
- contraddistinto dal seguente toponimo e civico:

- PIAZZA DI PORTA SAN DONATO, CIVICO N.1
- VIA IRNERIO, CIVICO N.55
- VIA IRNERIO, CIVICO N.57
- VIA ZAMBONI, CIVICO N.94



ALMA MATER STUDIORUM

RUE - La città storica



Rif. RUE: La città storica

In base all' Art.54 del RUE "Interfacce tra edifici e spazio pubblico" i portici sono così definiti:

1. Definizione.

Sono interfacce gli elementi che modulano il rapporto tra gli edifici, le aree scoperte di loro pertinenza e lo spazio aperto pubblico e d'uso pubblico, contribuendo a caratterizzare i paesaggi urbani e rurali.



ALMA MATER STUDIORUM

2. Componenti.

Si considerano interfacce:

- portici;
- elementi di delimitazione: recinzioni, cancelli, cordoli, siepi;
- varchi: ingressi pedonali, passi carrabili, androni;
- elementi di protezione: tettoie, pensiline, tendoni, tende solari;
- elementi per la comunicazione: insegne e pannelli di esercizio, cartelli pubblicitari, bacheche, mostre commemorative, lapidi e cartigli.

3. Prestazioni.

Per migliorare la qualità dei paesaggi urbani e rurali, negli interventi di nuova costruzione e negli interventi che riguardano lo spazio edificato esistente sono individuate le prestazioni degli elementi di interfaccia che assicurano il decoro del paesaggio urbano e preservano le caratteristiche qualificanti del paesaggio rurale, che contribuiscono alla sicurezza di chi fruisce e attraversa lo spazio pubblico.



ALMA MATER STUDIORUM



Estratti FOTO AEREA SIT 2014 – COMUNE DI BOLOGNA

